La Grande Storia dell'Orientamento: il Futuro Siamo Noi

Ambito delle attività progettuali ai sensi dell'art 12 comma 1 del DM n°663 del 1 settembre 2016 "Piano Nazionale Orientamento Scolastico"

Istituto Scolastico capofila: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI" di Subbiano / Capolona (Ar)

L’ARTE DELLA FUGA
3° B
Istituto Comprensivo IV
Novembre - Arezzo
Prof.ssa Matilde Puleo

Pratika ONLUS
FORMAZIONE & ORIENTAMENTO

Abbiamo parlato di noi con parole semplici e sincere e nel raccontarci abbiamo visto che c'era un elenco di cose di cui parlare

Scelte insicure
Scoraggiamenti

Paure
Tentativi di evasione
continue distrazioni

Comportamenti scorretti

la Grande Storia dell'Orientamento

il Futuro SIAMO NOI

Pratika ONLUS

PUNTI DI FORZA E PUNTI DI DEBOLEZZA

Abbiamo lavorato su ciò che abbiamo per vivere e non sopravvivere con gli altri
Abbiamo scoperto gli strumenti che possiamo utilizzare per rendere concreti i nostri sogni

Ma

ci siamo anche detti che la fuga dalla classe è una necessità che attendiamo come si aspetta la fine dell'anno scolastico e il saluto definitivo.
Che questo laboratorio è stato breve e noi avremmo avuto bisogno di incontrare la nostra tutor più spesso o più a lungo.

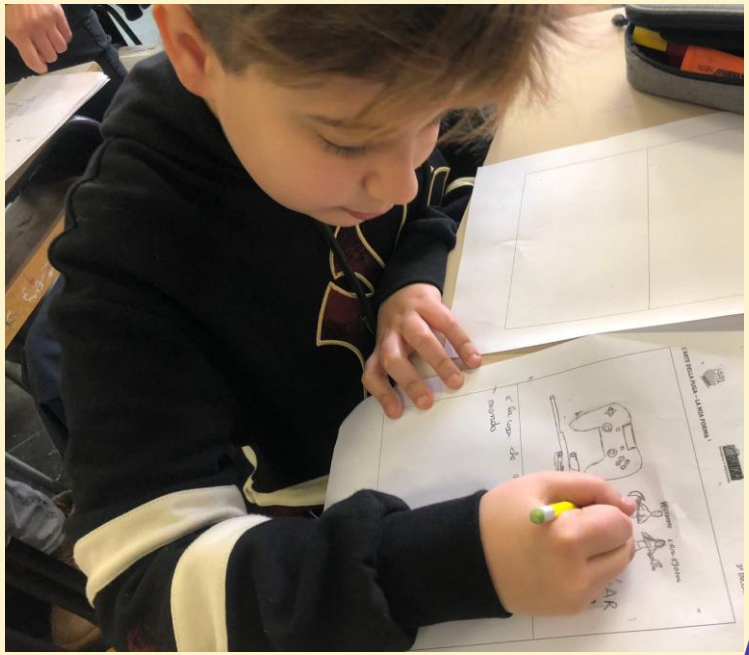
Che non abbiamo scoperto cosa piace di noi agli altri, anche perché avevamo bisogno di concentrazione e ciò che ci è mancato
a volte è stato proprio quella!

APPRENDIMENTI PER I RAGAZZI

I ragazzi hanno sperimentato la narrazione di se e il piacere di essere ascoltati.

Hanno lavorato sulle proprie aspettative e in molti hanno saputo vedersi da fuori o immaginarsi nel futuro in modi impensati rispetto al passato più recente.

Qualcuno ha anche visto aspetti positivi ai quali prima non aveva dato ascolto



la Grande Storia dell'Orientamento

il Futuro SIAMO NOI

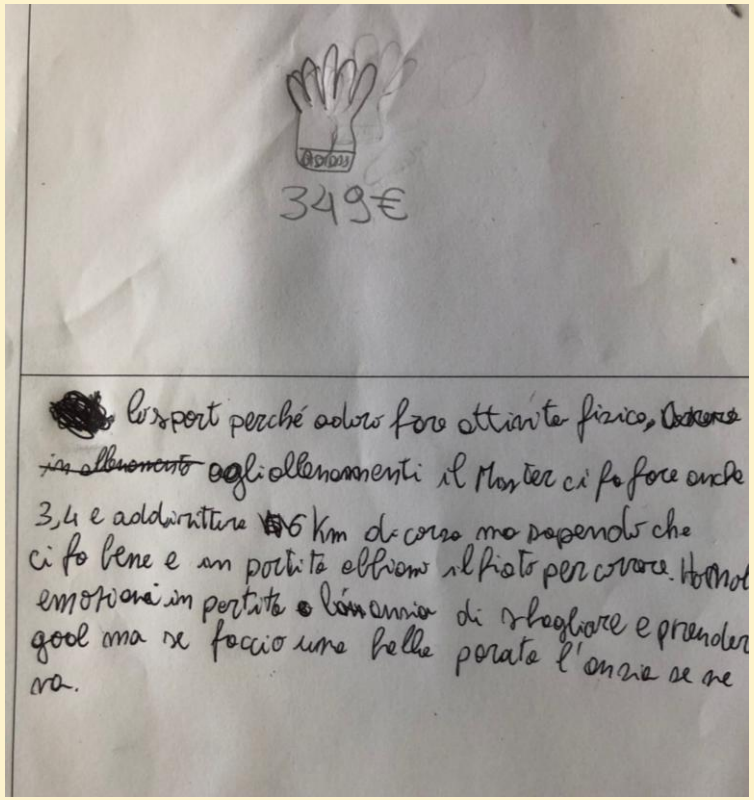
GUADAGNI PER L'INSEGNANTE

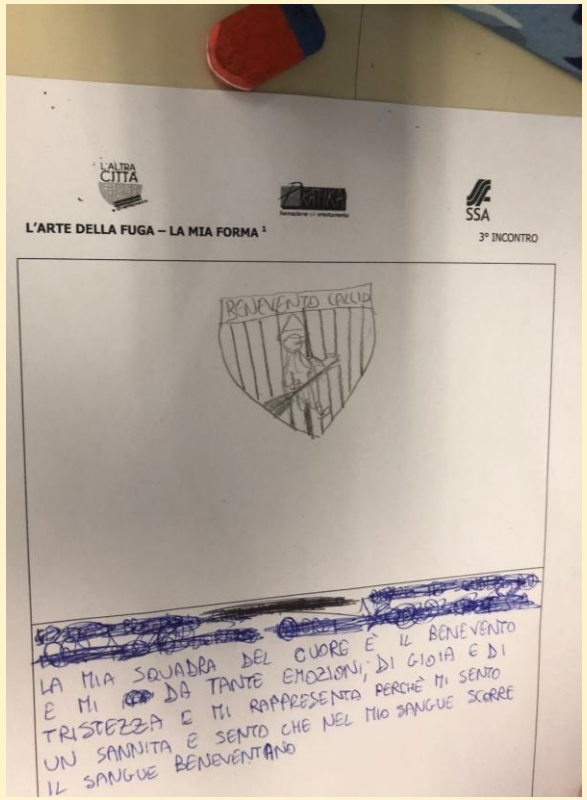
•I ragazzi hanno scritto, preso appunti e selezionato il proprio materiale.

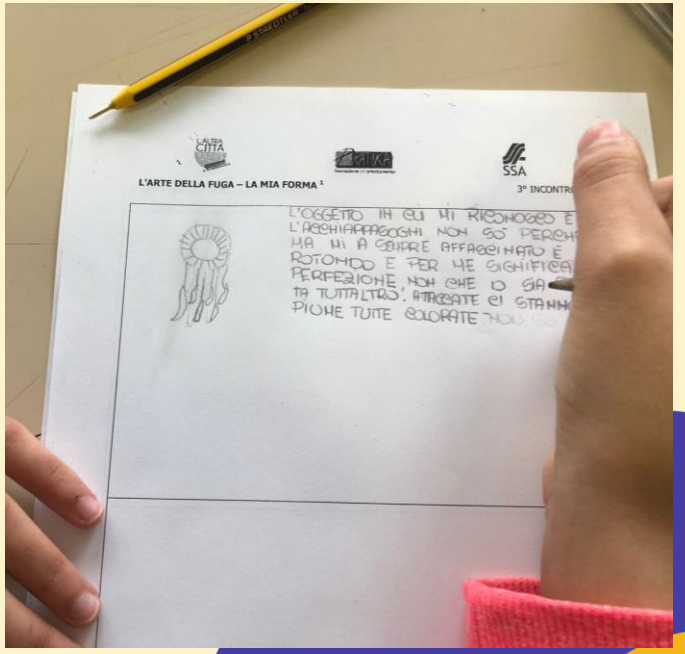
•hanno riferito oralmente esperienze, eventi, trame di un testo proposto in modo chiaro e coerente.

• sono intervenuti nella discussione di classe, in maniera curiosa e attenta.

•Hanno letto ad alta voce in modo espressivo testi personali e ascoltato con interesse le letture ad alta voce proposte dal laboratorio







RUOLO DELL'ESPERTO

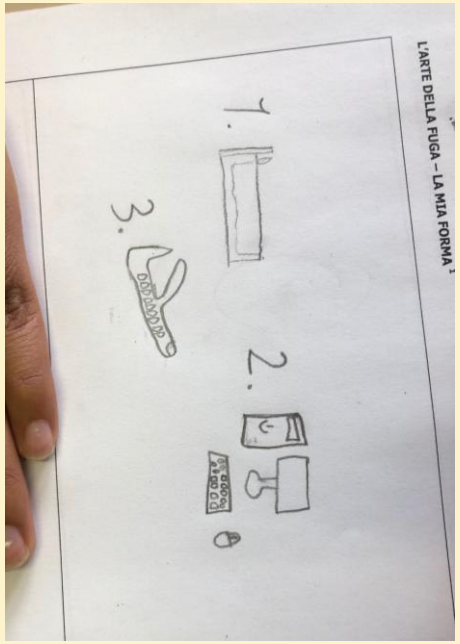
L’esperta è stata prima di tutto una persona sorridente!

Ha parlato con chiarezza del nostro argomento di studio. È stata sempre chiara ed esplicita. Ha esposto le consegne e ha raccontato secondo un ordine prestabilito e coerente, che ci è piaciuto. Ha usato un registro sempre adeguato e il lessico di chi vuol farsi capire. Noi dopo eravamo in grado di precisare ciò che diceva usando come materiale di supporto le cose che conoscevamo meglio: noi stessi!

L’abbiamo anche apprezzato nei momenti in cui ha portato avanti la sua tesi e nel suo modo di creare dialogo in classe

CONCLUSIONI

Scrivere di noi non è un'attività che puoi facilmente scomporre in fasi come un processo ingegneristico. Il testo è una **materia viva che ha una sua voce**, con cui possiamo interagire, cui porre domande e ottenere risposte.
La migliore guida è la scrittura stessa durante il suo farsi.

Se in futuro a qualcuno della 3B capitasse di avere solo una vaga idea di cosa gli piacerebbe dire, è perché abbiamo imparato ad ascoltare questa voce…

Ora si tratta di abbandonarci e fidarci di lei.